



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI SASSARI



Via Coppino, 26 - 07100 SASSARI - C.F. - P. IVA 02268260904

DELIBERAZIONE N. 199 DEL 12/04/2017

Oggetto: Approvazione "Procedura trasporti sanitari secondari urgenti" dal Presidio SS. Annunziata di Sassari (Plesso SS. Annunziata - Complesso Cliniche di San Pietro) verso strutture sanitarie intra ed extra-Regione"

| | |
|--|---|
| Struttura Proponente Direzione Medica di Presidio | Conto di Costo _____ |
| Direttore della Struttura Proponente Dott. Bruno Contu | Responsabile del Procedimento Dott. Bruno Contu |
| Estensore: Dott.ssa Paola Delia Chessa | |
| <p>Il Responsabile della Struttura propone l'adozione del presente provvedimento, attestandone conformità alla norma, la corrispondenza del formato cartaceo al file inserito sul SISAR atti nonché l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.</p> <p>Il Responsabile della Struttura: Dott. Bruno Contu Firma </p> <p>Il Responsabile della Struttura e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza. Dichiaro inoltre, di aver predisposto la dichiarazione di acquisto inderogabile, agli atti del Servizio.</p> <p>Il presente provvedimento contiene dati sensibili Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Il Responsabile del procedimento: Dott. Bruno Contu Data _____ Firma </p> <p>Il Responsabile della Struttura: Dott. Bruno Contu Data _____ Firma </p> <p>Il Responsabile addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso <input type="checkbox"/> È <input type="checkbox"/> NON È (le motivazioni sono allegate alla presente) coerente con le proiezioni economiche comunicate alla Direzione Strategica. Spesa prevista _____ C.E. n. _____</p> <p>Il Responsabile del Controllo di Gestione: Dott. _____ Data _____ Firma _____</p> <p>Il Responsabile del Bilancio con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.</p> <p>Il Responsabile del Bilancio: Dott. _____ Data _____ Firma _____</p> <p>Il Responsabile del Bilancio attesta altresì che la spesa non contrasta gli obiettivi Regionali di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo (nota RAS Prot. 4801 del 29.12.2016).</p> <p>Il Responsabile del Bilancio: Dott. _____ Data _____ Firma _____</p> <p>Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Lorenzo Pescini (Delibera del Direttore Generale. n. 378 del 02.11.2016) Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>12/4/17</u> Firma </p> <p>Parere del Direttore Sanitario: Dott. Nicolò Orrù (Delibera del Direttore Generale. n. 393 del 14.11.2016) Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>12.04.2017</u> Firma </p> | |
| La presente Deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 17 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale | |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Bruno Contu)

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992: "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21.12.1999: "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- VISTO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.10.2004 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari;
- VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17/11/2014: "Norme urgenti per la riforma del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alle Leggi Regionali n. 23 del 2005 n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012";
- CONSIDERATA** la necessità di garantire il trasporto urgente dei pazienti critici dal Presidio SS. Annunziata (Plesso SS. Annunziata - Complesso Cliniche di San Pietro) verso altre strutture sanitarie intra o extra Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche e/o terapeutiche con carattere di emergenza/urgenza non altrimenti eseguibili;
- DATO ATTO** che devono essere definite apposite modalità operative di trasporto secondario urgente del paziente critico dal Presidio SS. Annunziata, in modo tale che tutte le Strutture interessate possano applicarle in maniera tempestiva e corretta;
- VISTA** la procedura "Trasporti Sanitari Secondari Urgenti" predisposta dalla Direzione Medica di Presidio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che detta le modalità operative a cui devono attenersi tutte le Strutture di emergenza del Presidio SS. Annunziata di Sassari in caso di trasferimento urgente di paziente critico verso altra struttura ospedaliera;
- RITENUTO** opportuno e necessario approvarlo e trasmetterlo a tutte le UU. OO. del Presidio SS. Annunziata di Sassari;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. Di approvare la Procedura per i Trasporti Sanitari Secondari Urgenti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale vengono dettate apposite direttive per definire le modalità operative di trasporto secondario urgente del paziente critico dal Presidio SS. Annunziata (Plesso SS. Annunziata - Complesso Cliniche di San Pietro) verso altri ospedali sia intra che extra Regione in modo tale che tutte le Strutture interessate possano applicarle in maniera tempestiva e corretta;
2. Di trasmettere la succitata Procedura a tutte le UU. OO. del Presidio SS. Annunziata di Sassari;
3. Di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, gli Uffici e le strutture aziendali interessate per gli adempimenti relativi all'esecuzione del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Bruno Contu)



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio D'Urso

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 03.10.2016

L'anno duemiladiciassette, il giorno 12 DIC del mese di APRILE, in Sassari, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

PRESO ATTO della proposta di Deliberazione avente per oggetto: "Approvazione "Procedura trasporti sanitari secondari urgenti" dal Presidio SS. Annunziata di Sassari (Plesso SS. Annunziata - Complesso Cliniche di San Pietro) verso strutture sanitarie intra ed extra-Regione";

DATO ATTO che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente

Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

1. *Di approvare la Procedura dei Trasporti Sanitari Secondari Urgenti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale sono dettate apposite direttive per definire le modalità operative di trasporto secondario urgente del paziente critico dal Presidio SS. Annunziata verso altri ospedali sia intra che extra regione, in modo tale che tutte le strutture interessate possano applicarle in maniera tempestiva e corretta;*
2. *Di trasmettere la succitata Procedura a tutte le Strutture del Presidio SS. Annunziata;*
3. *Di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, gli Uffici e le strutture aziendali interessate per gli adempimenti relativi all'esecuzione del presente atto;*

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio D'Urso)

Antonio D'Urso

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 12/04/2017 per la durata di quindici giorni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali, Comunicazione e Formazione

S.TO (Dott. SA CHIARA SASSU)
Chiara Sassu



AOU Sassari

**PROCEDURA
Trasporti Sanitari Secondari
Urgenti**

**Direzione Medica di
Presidio**

2° revisione

**Procedura
per i Trasporti Sanitari Secondari Urgenti**

| Data | Revisioni | Redazione | Approvazione | Autorizzazione |
|--|---|--|--|---|
| - Maggio 2010 - Maggio 2016 - Marzo 2017 | Dott.ssa Emanuela Angius Dirigente Medico di Presidio | Dott.ssa Emanuela Angius Dirigente Medico di Presidio | Dott. Bruno Contu Direttore di Presidio Ospedaliero | Dott. Nicolò Orrù Direttore Sanitario |

INDICE:

1. Premessa
2. Scopo
3. Campo di applicazione
4. Responsabilità
5. Riferimenti
6. Motivazioni
7. Descrizione attività
8. Archiviazione
9. Apparecchiature e strumenti utilizzati nell'attività
10. Allegati e Appendici



AOU Sassari

**PROCEDURA
Trasporti Sanitari Secondari
Urgenti**

**Direzione Medica di
Presidio**

2° revisione

1. PREMESSA

Il trasferimento dei pazienti, presso altri presidi sia intra che extraregione, rappresenta un ambito di fondamentale importanza nel processo assistenziale, in ragione della tempestività degli interventi e dell'effettuazione in sicurezza degli stessi. Proprio per tali motivazioni e per le caratteristiche intrinseche di complessità, tutte le fasi operative di un trasferimento richiedono una gestione articolata e competenze specifiche.


2. SCOPO

La finalità del documento è quella di regolamentare le modalità di trasporto secondario urgente del paziente critico dal Presidio Ospedaliero AOU di Sassari (di seguito indicato PO) verso altri Ospedali sia intra che extra-regione, per l'esecuzione di indagini diagnostiche e/o terapeutiche che rivestono carattere di emergenza/urgenza non eseguibili nella nostra struttura, per indisponibilità temporanea di diagnostica operativa o di posto letto di terapia intensiva nel PO o per la necessità immediata di un posto letto in reparto altamente specializzato, per cui è necessario trasferire urgentemente il paziente seppur ancora in condizioni critiche.

Pertanto la presente procedura riguarda esclusivamente il trasporto interospedaliero di emergenza del paziente in condizioni critiche che, per la salvaguardia della vita, debba essere trasferito in una struttura in grado di erogare quelle prestazioni diagnostico-terapeutiche non disponibili nelle UU.OO. del PO della Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari AOU.

Poichè la fase del trasporto è un periodo di potenziale instabilità delle condizioni cliniche del paziente, quando si decide di trasferire un paziente, devono essere attentamente valutati sia i benefici che i potenziali rischi che ne potrebbero derivare. Pertanto durante il trasferimento deve essere garantita al paziente un'assistenza adeguata per tutta la durata del trasporto, per quanto possibile, pari a quella che riceve durante il ricovero ospedaliero.

Proprio per i motivi su esposti prima di procedere all'attivazione di un trasporto secondario è importante una precisa valutazione della necessità del trasferimento e del momento più opportuno per la sua effettuazione. Una volta che la decisione del trasferimento sia stata presa, questo deve essere fatto nel più breve tempo possibile cercando di ridurre al minimo i tempi del trasporto.

| | | |
|--|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|--|---|--|

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le Unità Operative del PO AOU di Sassari.


4. RESPONSABILITA'

| | Direzione Medica di Presidio | Personale medico del reparto | Personale infermieristico di reparto | Centrale Operativa 118 |
|--|------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| <i>Diffusione della procedura</i> | R | C | C | C |
| <i>Applicazioni e della Procedura</i> | | R | R | R |
| <i>Verifica applicazioni e e revisione della procedura</i> | R | | | |

R=Responsabile, C=Coinvolto, I= Informato

4. RIFERIMENTI

1. "Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)" - Raccomandazione ministeriale N. 11, Ministero della Salute-gennaio 2010.
2. Accordo Stato - Regioni del 5 agosto 2014: "Nuovo Regolamento per la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera".
3. DCA n. U00247/2014

| | | |
|---|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|---|---|--|

4. Accordo 22 maggio 2003 tra il Ministero della salute, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "linee guida su formazione, aggiornamento ed addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza". G.U.R.I. n. 196 del 25/08/2003.
5. DPR 27 marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza pubblicato sulla G.U. n. 76 del 31/3/92-Serie Generale.
6. Atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione al DPR del 27 marzo 1992" - G.U.R.I. n. 114 del 17 maggio 1996.

6. MOTIVAZIONI

La presente procedura serve a garantire al paziente critico, che deve necessariamente essere trasferito dal PO di Sassari ad un presidio intra o extraregione, il mantenimento degli standard di cura ed assistenza per tutto il tragitto fino alla destinazione finale.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Accertata l'esigenza di un trasferimento interospedaliero in emergenza, di seguito vengono descritte le modalità operative da seguire in base alle condizioni cliniche del paziente e alla struttura accettante.

7.1. Tipologie di trasporto

Il trasporto secondario urgente può essere:

- intra-regionale: dal PO verso altri ospedali della nostra Regione
- extra-regionale: dal PO verso altri ospedali della Penisola.

7.2. Mezzi di trasporto

Il trasporto può essere effettuato tramite

- ambulanza
- elicottero



AOU Sassari

**PROCEDURA
Trasporti Sanitari Secondari
Urgenti**

**Direzione Medica di
Presidio**

2° revisione

- aeromobile militare

7.3. Personale di assistenza durante il trasporto

Considerato che di norma il trasporto in emergenza-urgenza riguarda pazienti in condizioni critiche e/o in pericolo di vita, il medico anestesista-rianimatore è la figura professionale più idonea a valutare e ad accompagnare il paziente durante il trasporto, non solo per i pazienti ricoverati in terapia intensiva, ma anche per i degenti di altre Unità Operative, nelle stesse condizioni di gravità. Il medico anestesista-rianimatore è l'unico responsabile della composizione dell'equipe sanitaria che accompagnerà il paziente nell'ospedale di destinazione. Lo stesso, in base alla valutazione clinica del paziente, di concerto con i colleghi specialisti (internisti, chirurghi, neonatologi, pediatri, ginecologi ecc.), decide se l'accompagnamento debba essere effettuato dal solo anestesista e/o dallo specialista del reparto di appartenenza. In caso di contenzioso tra le parti, la responsabilità finale della decisione spetta al medico anestesista-rianimatore che ha il compito di individuare anche il personale infermieristico e ausiliario che farà parte del team sanitario di accompagnamento.

7.4. Attivazione del trasporto secondario urgente

L'organizzazione del trasporto di un paziente critico vede coinvolte, con diversi ruoli e responsabilità, varie figure professionali, quali il medico che richiede il trasferimento, il medico responsabile dell'organizzazione del trasporto, il personale di assistenza durante tutto il periodo del trasporto e il medico della Centrale Operativa del 118.

La gestione organizzativa del trasporto è affidata al medico anestesista-rianimatore che per competenza è la figura più qualificata per valutare, in base alle condizioni del paziente, la necessità nonché le modalità del trasferimento.

Il medico di reparto che ha in carico il paziente da trasferire, una volta identificata la struttura sanitaria ricevente più idonea ad accogliere il paziente, contatta il medico anestesista rianimatore, competente per stabilimento ospedaliero (Complesso Cliniche San Pietro o Plesso SS. Annunziata), che valutato il paziente, decide se il trasferimento è appropriato, con quale mezzo deve essere effettuato, se è opportuno eseguire particolari trattamenti o ulteriore stabilizzazione dei parametri vitali prima del trasporto, il materiale sanitario necessario e quale debba essere il personale di accompagnamento più qualificato per assicurare il trasporto in condizioni di sicurezza. Una volta deciso il trasferimento, sarà compito dello stesso medico anestesista- rianimatore attivare tutte le fasi previste dal presente documento, allertando la Centrale Operativa 118.

Requisito indispensabile, che vale per qualsiasi tipologia di trasporto secondario sotto



AOU Sassari

**PROCEDURA
Trasporti Sanitari Secondari
Urgenti**

**Direzione Medica di
Presidio**

2° revisione

specificato, è che l'attivazione del trasferimento interospedaliero di un paziente deve avvenire solo in seguito agli accordi intercorsi tra il medico inviante del PO e il medico ricevente dell'Ospedale di destinazione.

7.5. Fasi operative

Le fasi fondamentali nella preparazione di un trasporto secondario sono le seguenti:

- identificare l'Ospedale ricevente;
- prendere accordi con il collega del reparto accettante della struttura sanitaria identificata;
- informare i familiari del paziente sulla necessità e sulle motivazioni che inducono a effettuare il trasferimento in urgenza;
- preparare tutta la documentazione clinica che il medico accompagnatore dovrà consegnare al collega dell'Ospedale ricevente;
- allertare la Centrale Operativa 118.

Ad esclusione del trasporto con l'elisoccorso, già regolamentato da un protocollo della Centrale Operativa 118 di Sassari, l'attivazione di un trasporto secondario tramite ambulanza e volo militare avviene con le modalità finora descritte, esplicitate nel dettaglio nei paragrafi seguenti.


7.6. Trasporto mediante ambulanza

Anche per il trasporto con ambulanza, la procedura di seguito descritta si applica esclusivamente qualora necessiti il trasferimento urgente di pazienti in condizioni critiche e/o in pericolo di vita.

Il medico di reparto che ha in cura il paziente, solo dopo aver individuato e contattato l'Ospedale regionale di destinazione, avvisa telefonicamente il collega anestesista-rianimatore a cui spetta la valutazione delle condizioni cliniche del paziente da trasferire, l'indicazione al trasferimento, la composizione dell'equipe di assistenza e la successiva organizzazione del trasporto. Una volta appurata la necessità del trasferimento e indicato le figure professionali più idonee all'accompagnamento, il personale di reparto allerverà il centralino delle Associazioni convenzionate **(079 228264)** per la disponibilità immediata di una Unità Mobile di Rianimazione.

7.7. Trasporto mediante elicottero

Il trasporto interospedaliero dei pazienti critici mediante elisoccorso verso altri Ospedali della nostra Regione, è ormai da anni una prassi consolidata a livello regionale, la cui gestione è affidata interamente alla Centrale Operativa 118 di Sassari e per il quale è già in essere il

| | | |
|---|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|---|---|--|

relativo protocollo (**allegato 1**) sui criteri da rispettare per l'attivazione dello stesso. In tutti i casi la richiesta di attivazione del trasferimento viene effettuata dal medico che ha in cura il paziente critico direttamente al Medico della Centrale Operativa del 118 tramite telefonata di allertamento e contestuale compilazione e trasmissione preferibilmente via mail (118@aslsassari.it) dell'apposito modulo, contenente tutti i dati relativi al trasporto (**allegato 2**).

7.8. Trasporto mediante aereo militare

Il medico che dispone il trasferimento in urgenza del proprio assistito presso una struttura sanitaria della Penisola tramite volo militare, deve prendere contatti con il medico anestesista- rianimatore dell'U.O. competente per stabilimento ospedaliero (Complesso Cliniche San Pietro o Plesso SS. Annunziata), responsabile dell'organizzazione del trasporto, e contestualmente predisporre la documentazione contenente tutte le informazioni necessarie per l'attivazione del volo militare costituita da:

1) certificato medico (**allegato 3**) contenente i seguenti dati:


- dati anagrafici, patologia e gravi condizioni del paziente;
- non contagiosità dell'ammalato e trasportabilità per via aerea;
- intrasportabilità con aereo di linea;
- mancanza in ambito locale e regionale di strutture idonee in grado di curare il paziente;
- dati Ospedale di destinazione, reparto accettante, recapiti telefonici e nominativi.
- dati identificativi del personale sanitario e degli eventuali familiari accompagnatori.

2) dichiarazione di esonero (**allegati 4**) dell'equipaggio da qualsiasi responsabilità, che deve essere compilato e firmato (un modulo per ciascuna persona) dal personale sanitario, dai familiari accompagnatori, dal paziente o l'esercente la potestà, che imbarcano sull'aereo militare.

Il medico anestesista-rianimatore responsabile della gestione del trasporto, una volta valutato il paziente e la completezza della documentazione sanitaria, ha il compito di allertare il collega della Centrale Operativa del 118 e di far pervenire allo stesso, preferibilmente via mail (118@aslsassari.it) o, solo qualora non fosse possibile, via fax (079 212138), tutta la documentazione di cui sopra debitamente compilata in ogni sua parte. Il medico anestesista-rianimatore dovrà altresì consegnare una copia della stessa documentazione al medico dell'equipe sanitaria di accompagnamento per il successivo inoltro al comandante dell'aereo militare al momento dell'imbarco.

Sarà compito del medico della Centrale Operativa:

- allertare telefonicamente la Prefettura che provvederà a comunicare allo Stato Maggiore dell'Aeronautica la necessità urgente della disponibilità dell'aeromobile;
- trasmettere via mail alla Prefettura la documentazione sanitaria su elencata (**allegato 3 e**

| | | |
|---|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|---|---|--|

4);

- contattare le Associazioni in convenzione per la disponibilità dell'Unità Mobile di Rianimazione per il trasporto del paziente e dell'equipe sanitaria dal reparto di ricovero del PO all'aeroporto di partenza;
- reperire l'ambulanza nella Penisola per l'accoglimento del paziente all'aeroporto di arrivo per il successivo trasferimento all'ospedale di destinazione;
- fornire alla Prefettura, in caso di partenza e arrivo da/o verso aeroporto militare, i dati relativi alla targa dell'ambulanza e al nome del conducente, tramite compilazione dell'apposito spazio riservato nel modulo di richiesta di trasferimento (allegato 3). Qualora il trasferimento preveda l'imbarco sull'aereo dell'ambulanza fornire anche le dimensioni del mezzo e ogni altra caratteristica tecnica richiesta dalla Prefettura.
- comunicare al reparto ricevente dell'Ospedale di destinazione gli orari di arrivo del paziente.

...


Nell'ambito dei trasporti secondari urgenti tramite volo militare, data la frequenza e la complessità dei trasferimenti in emergenza di neonati e bambini critici dal reparto di Neonatologia e dalla Clinica Pediatrica del PO verso ospedali specializzati della Penisola, seppur le modalità ricalcano, per la maggior parte, quelle finora descritte, si ritiene opportuno dettagliare di seguito le fasi operative in caso di emergenze neonatali e pediatriche.

Trasporto in emergenza del neonato

Qualora fosse necessario trasferire in urgenza un neonato, il medico neonatologo assume su di sé tutte le fasi operative precedente descritte a carico del medico di reparto e del medico anestesista-rianimatore, in qualità di unica figura responsabile dell'organizzazione del trasporto e dell'accompagnamento del neonato, così come di seguito riassunte:

- identificare l'ospedale ricevente;
- prendere accordi con il collega del reparto accettante della struttura sanitaria identificata;
- informare i genitori del neonato sulla necessità e sulle motivazioni che inducono ad effettuare il trasferimento in urgenza;
- preparare tutta la documentazione clinica che il medico accompagnatore dovrà consegnare all'ospedale ricevente;
- individuare gli accompagnatori e comporre il team di trasporto.

Il medico responsabile dell'organizzazione del trasporto all'atterrà il collega della Centrale Operativa 118 e farà pervenire allo stesso, preferibilmente via mail (118@aslsassari.it) o solo qualora non non possibile via fax (079 212138), tutta la documentazione debitamente compilata in ogni sua parte, con particolare attenzione alle caratteristiche richieste per la culla termica. Una copia della stessa documentazione verrà consegnata al medico dell'equipe sanitaria di

| | | |
|---|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|---|---|--|

accompagnamento per il successivo inoltro al comandante dell'aereo militare al momento dell'imbarco.

Sarà compito del medico della Centrale Operativa:

- allertare telefonicamente la Prefettura che provvederà a comunicare allo Stato Maggiore dell'Aeronautica la necessità urgente della disponibilità dell'aeromobile;

- trasmettere via mail alla Prefettura la documentazione sanitaria su elencata (**allegato 3 e 4**)

- contattare le Associazioni in convenzione per la disponibilità del Centro Mobile Neonatale per il trasporto del neonato e dell'equipe sanitaria dal reparto di ricovero del PO all'aeroporto di partenza;

- reperire l'ambulanza nella Penisola per l'accoglimento del paziente all'aeroporto di arrivo

per il successivo trasferimento all'ospedale di destinazione;

- fornire alla Prefettura, in caso di partenza e arrivo da/o verso aeroporto militare, i dati relativi alla targa dell'ambulanza e al nome del conducente, tramite compilazione dell'apposito spazio riservato nel modulo di richiesta di trasferimento (allegato 3). Qualora il trasferimento preveda l'imbarco sull'aereo dell'ambulanza fornire anche le dimensioni del mezzo e ogni altra caratteristica tecnica richiesta dalla Prefettura;

- comunicare al reparto ricevente dell'ospedale pediatrico di destinazione gli orari di arrivo del paziente.

Trasporto in emergenza del bambino

La decisione sulla necessità e sulle modalità del trasporto spetta al medico pediatra che ha in cura il bambino, unitamente a eventuali consulenti in base al tipo di patologia (es. chirurgo, ortopedico ecc.) e ove necessario al rianimatore. Sono in carico al medico pediatra la responsabilità della scelta delle modalità di trasferimento e della classificazione del paziente secondo la Classificazione di Eherenwerth che stabilisce, in base alle quattro classi di rischio, le necessità assistenziali minime durante il trasporto, sia in termini di accompagnamento che di mezzo di trasporto. La decisione dell'eventuale contemporaneo accompagnamento del pediatra e del rianimatore potrà essere presa responsabilmente dagli stessi professionisti al momento dell'emergenza, dopo la valutazione del caso clinico.

Stabilita la necessità e le modalità del trasferimento urgente del bambino, l'attivazione operativa del trasporto deve avvenire seguendo le stesse regole descritte finora.

7.9. Rientro in sede dell'equipe sanitaria di accompagnamento

Per tutte le spese sostenute dal personale di assistenza durante l'accompagnamento del



AOU Sassari

**PROCEDURA
Trasporti Sanitari Secondari
Urgenti**

**Direzione Medica di
Presidio**

2° revisione

paziente (pasti, pernottamento alberghiero, utilizzo di mezzi di trasporto ecc.) disciplinate da apposito regolamento aziendale, l'Azienda ha messo a disposizione per ciascuna delle Unità Operative, più coinvolte nei trasferimenti di pazienti critici (Terapie Intensive, Neonatologia, Pediatria) una carta prepagata da utilizzare solo ed esclusivamente per tale finalità.

Per quanto riguarda il viaggio di rientro dell'equipe sanitaria, il personale del reparto coinvolto potrà servirsi dell'agenzia di viaggi SARDA VIAGGI s.r.l, individuata nella determina aziendale n.300 del 23.6.2015, ubicata in Via Cagliari n.30 (tel. 079 234498 – fax 079 235343), la quale, negli orari di apertura dell'agenzia (dal lunedì al venerdì la mattina dalle ore 9.00 alle 13.00, il pomeriggio dalle ore 16.00 alle 19.30, il sabato solo la mattina dalle ore 9.00 alle 13.00), provvederà direttamente all'emissione dei biglietti di rientro affinché il personale sanitario possa presentarsi direttamente al check-in dell'aeroporto al momento della partenza, senza passare dalla biglietteria aeroportuale. Al di fuori di tali orari e giorni, il personale potrà effettuare la prenotazione on line o tramite call-center utilizzando la carta prepagata.

Si raccomanda lo stesso personale sanitario di contattare il centralino delle Associazioni Convenzionate (**079 228264**) per comunicare il giorno e gli orari del volo di ritorno per il rientro in sede dall'aeroporto.

Nel primo giorno utile lavorativo dal rientro in sede dell'equipe sanitaria di accompagnamento, lo stesso medico anestesista-rianimatore o un suo delegato, che ha organizzato il trasferimento del paziente con volo militare, dovrà trasmettere alla Segreteria della Direzione di Presidio copia di tutta la documentazione sanitaria relativa al trasporto effettuato (certificato medico e moduli di esonero allegati 3 e 4) e di quella fiscale relativa alle spese sostenute per la successiva rendicontazione.


8.ARCHIVIAZIONE

La presente procedura sarà inserita nel sito aziendale, e dovrà essere disponibile per la consultazione nelle segreterie, medicazioni, sale medici ed infermieristiche e in ogni locale utile del reparto.

9. APPARECCHIATURE

Durante il viaggio il personale di assistenza potrebbe avere necessità di utilizzare una serie di apparecchiature per il trasferimento in sicurezza del paziente, di seguito elencate:

- Respiratore
- Defibrillatore
- Aspiratore
- Monitoraggio Emodinamico
- Bombola di ossigeno
- Culla termica: in questo caso devono essere tassativamente essere compilate le caratteristiche indicate nel modulo di richiesta trasferimento (allegato 3)

| | | |
|---|---|--|
|  AOU Sassari | PROCEDURA Trasporti Sanitari Secondari Urgenti | Direzione Medica di Presidio <i>2° revisione</i> |
|---|---|--|

- Cardiohelp per ECMO.

Il suddetto elenco non è da considerarsi esaustivo, ma comprende ogni altro dispositivo o attrezzatura, ritenuta utile per l'assistenza durante il trasferimento, che deve essere indicata nel modulo di richiesta trasferimento (allegato 3):

10. ALLEGATI E APPENDICI

Allegato 1: protocollo attivazione elisoccorso 118 Sassari

Allegato 2: modulo richiesta trasferimenti interospedalieri mediante elicottero

Allegato 3: modulo richiesta Prefettura trasferimento aereo militare

Allegati 4/4bis: dichiarazione liberatoria o di esonero dell'equipaggio

PROTOCOLLO ATTIVAZIONE ELISOCCORSO TRASPORTI SECONDARI URGENTI PER TRASFERIMENTO DA OSPEDALE A OSPEDALE

(N.B. l'attivazione dell'Elisoccorso è SEMPRE disposta e autorizzata dal Medico di Centrale)

Di norma il trasferimento in urgenza riguarda pazienti in condizioni critiche e/o in pericolo di vita e vede coinvolte, con diversi ruoli e responsabilità, varie figure professionali quali il medico che richiede il trasferimento, il medico della Centrale Operativa 118, il personale di assistenza durante il trasferimento e il medico del reparto ricevente.

In caso di richiesta di un trasferimento urgente da Ospedale ad Ospedale tramite l'elisoccorso è necessario considerare:

- Disponibilità del mezzo
- Tempo di espletamento globale della missione
- Fattibilità della missione in termini aeronautici (scadenza effemeridi, meteorologia, orografia, distanze, autonomia)
- Condizioni cliniche del paziente
- Caratteristiche legate alla patologia e necessità di attrezzature dedicate
- Valutazione accordi tra i reparti per la presa in carico del paziente

Chi trasferire:

TUTTI I PAZIENTI in cui il trasporto urgente in elicottero sia indicato per:

- Ridurre al minimo il tempo di trasporto ed i rischi connessi
- Evitare lo stress del trasporto su strada

La richiesta di un trasferimento secondario urgente dovrà essere effettuata dal medico del reparto richiedente, attraverso la modulistica specifica (allegata al presente protocollo) messa a disposizione delle Direzioni Sanitarie Aziendali.

GESTIONE TRASFERIMENTO E CONSEGNA DEL PAZIENTE EVENTI DI ELISOCCORSO PRIMARI E SECONDARI URGENTI

Ogni paziente dovrà essere accompagnato presso la struttura ospedaliera ricevente dall'equipe sanitaria dell'elisoccorso, tramite mezzo di base, inviato dalla Centrale Operativa o messo a disposizione per l'occasione dalla Direzione Sanitaria Aziendale. L'equipe sanitaria e il paziente dovranno essere accompagnati sino al reparto ricevente.

Eventuali richieste di rendez-vous con altri mezzi sanitari avanzati (MSA) vanno autorizzate esclusivamente nei casi in cui si verifichino problemi di tipo tecnico nell'espletamento della missione di elisoccorso (condizioni meteorologiche avverse, mancanza carburante, impossibilità a terminare trasporto per scadenza ore di volo).

Può capitare che allo scadere delle effemeridi l'elicottero sia impossibilitato a rientrare alla base di Alghero per cui, in tal caso, la Centrale Operativa dovrà attivarsi e provvedere sollecitamente al rientro del nostro personale ad Alghero con mezzo di trasporto idoneo.

Il Direttore della C. Operativa 118 di Sassari



Centrale Operativa SASSARI

Via Monte Grappa, 82 07100 Sassari Tel. 079 2061982 - Fax 079 210686



E-mail: 118@aslsassari.it PEC: scrv.118@pec.aslsassari.it

Direttore: Dott. Piero Delogu

E-mail: responsabile.118@aslsassari.it



Alla c.a. del Medico della C.O. 118 di Sassari

RICHIESTA DI TRASFERIMENTO INTEROSPEDALIERO URGENTE MEDIANTE ELICOTTERO

Data/...../..... Ora/.....

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____

U.O. _____

Ospedale _____ TEL. reparto _____

PAZIENTE:

Nome _____ Cognome _____

Diagnosi _____

Motivo per cui è richiesto l'elicottero _____

SINTESI CONDIZIONI CLINICHE:

INTUBATO SI NO TRACHEOSTOMIA SI NO

GCS _____ ISOCORICO SI NO

VENA CENTRALE SI NO

VENE PERIFERICHE QUANTE _____ GAUGE _____

PA _____ / _____ S02 _____

Documentazione allegata _____

Terapia in atto _____

Reparto accettante _____

Medico del reparto accettante contattato _____

Il medico richiedente (firma leggibile e timbro)



Allegato 3

| | | |
|--------------------------|------|---------|
| UNITA' OPERATIVA: | | |
| Telefono: | Fax: | E-mail: |

Alla Prefettura di

SASSARI**OGGETTO: TRASFERIMENTO PAZIENTE CON AEREO MILITARE.**

Si chiede il trasferimento urgente con mezzo aereo del paziente:

| | |
|----------------------|--------|
| Cognome e Nome: | |
| nato a: | il: |
| residenza: Comune di | Prov.: |
| affetto da: | |

Il paziente, ricoverato presso il nostro reparto, deve essere trasferito presso:

| |
|--|
| |
|--|

- il paziente è in imminente pericolo di vita,
- non è contagioso,
- **nulla osta** al trasporto per via aerea con **AEREO MILITARE** in quanto non è trasportabile con aereo di linea.

Durante il viaggio il paziente ha necessità di:

| | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> RESPIRATORE | <input type="checkbox"/> ASPIRATORE | <input type="checkbox"/> MONITORAGGIO EMODINAMICO |
| <input type="checkbox"/> DEFIBRILLATORE | <input type="checkbox"/> BOMBOLA DI OSSIGENO lt: | <input type="checkbox"/> VIAGGIA BARELLATO |
| <input type="checkbox"/> CULLA TERMICA DIMENSIONI: AUTONOMIA ELETTRICA : AUTONOMIA OSSIGENO : | <input type="checkbox"/> ALTRE ATTREZZATURE: | |

Durante il viaggio verrà assistito dal seguente personale medico ed infermieristico:

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

e accompagnato da:

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Sassari, li _____

IL MEDICO DEL REPARTO**Spazio riservato alla Centrale Operativa 118** (in caso di partenza e arrivo da/o verso aeroporto militare)

| | |
|------------------|--------|
| Ambulanza: | targa: |
| Nome conducente: | |

Modello per esonero di responsabilità sul volo di Stato

| | |
|-----------------------|----|
| Il/La sottoscritto/a: | |
| nato/a il: | a: |
| e residente: | |

dichiaro di

esonerare nel modo più ampio, per se e per i suoi successori ed aventi causa, la Pubblica Amministrazione per eventuali conseguenze derivanti dal trasporto con velivolo di Stato.

Data _____

Firma _____

Modello per esonero di responsabilità sul volo di Stato

| | |
|-----------------------|----|
| Il/La sottoscritto/a: | |
| nato/a il: | a: |
| e residente: | |

in qualità di :

- o coniuge
- o figlio/a
- o genitore
- o altro grado di parentela

| |
|---------------|
| del paziente; |
|---------------|

dichiaro di

esonerare nel modo più ampio, per se e per i suoi successori ed aventi causa, la Pubblica Amministrazione per eventuali conseguenze derivanti dal trasporto con velivolo di Stato.

Data _____

Firma _____